

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 2 aprile 2007

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

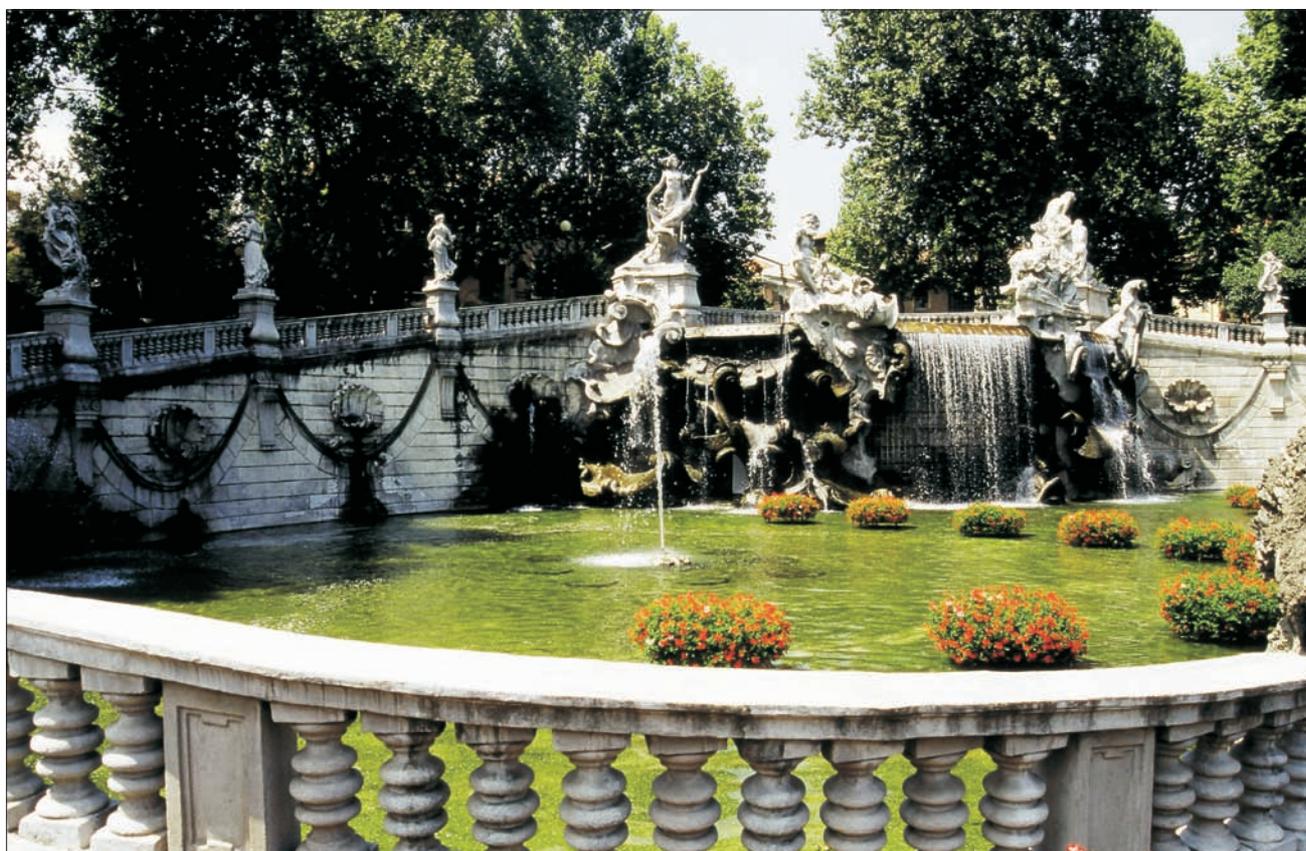


Foto Bruna Biamino

Il Liberty a Torino

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 6 Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 6 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00
6 mesi - Codice S1 52,00

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00
6 mesi - Codice S3 23,00

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

INTERNET

Consultazione gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali del novembre 1994,
ottobre 2000

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga è
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiuro sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 CIN J ABI 07601 CAB 01000 C.C. n. 000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it tramite postagiuro on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82

VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 30 marzo 2007, n. 6.

Ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2007. pag. 6

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 15 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 16.4
D.D. 16 febbraio 2007, n. 50 pag. 6

Codice 16.4
D.D. 16 febbraio 2007, n. 51 pag. 7

Codice 16.4
D.D. 19 febbraio 2007, n. 56 pag. 7

Codice 16.4
D.D. 19 febbraio 2007, n. 57 pag. 7

Codice 16.2
D.D. 19 febbraio 2007, n. 60 pag. 8

Codice 16.3
D.D. 1 marzo 2007, n. 77 pag. 8

Codice 21.2
D.D. 26 febbraio 2007, n. 141 pag. 8

Codice 25.10
D.D. 5 gennaio 2007, n. 16 pag. 8

Codice 25.4
D.D. 15 gennaio 2007, n. 60 pag. 8

Codice 25.3
D.D. 15 gennaio 2007, n. 62 pag. 9

Codice 25.3
D.D. 15 gennaio 2007, n. 63 pag. 10

Codice 25.2
D.D. 15 gennaio 2007, n. 64 pag. 10

Codice 25.2
D.D. 15 gennaio 2007, n. 65 pag. 10

Codice 25.2
D.D. 15 gennaio 2007, n. 66 pag. 11

Codice 25.6
D.D. 15 gennaio 2007, n. 67 pag. 11

Codice 25.5
D.D. 15 gennaio 2007, n. 68 pag. 11

Codice 25.7
D.D. 15 gennaio 2007, n. 69 pag. 12

Codice 25.7
D.D. 15 gennaio 2007, n. 70 pag. 13

Codice 25.6
D.D. 15 gennaio 2007, n. 71 pag. 13

Codice 25.7
D.D. 15 gennaio 2007, n. 72 pag. 14

INDICE SISTEMATICO

BILANCIO

Legge regionale 30 marzo 2007, n. 6.

Ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2007. pag. 6

CAVE E TORBIERE

Codice 16.4

D.D. 19 febbraio 2007, n. 56

Cava di sabbia e ghiaia denominata "Casello Restituzione - lotto 2: 2A-2B" sita nel territorio del Comune di Tronzano V. ce (VC). Titolare dell'autorizzazione A.C.I. S.c.p.a. - Argo Costruzioni Infrastrutture Consorzio Stabile - Regione Ratto - Tortona (AL). Istanza di deroga ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. 128/59 pag. 7

Codice 16.4

D.D. 19 febbraio 2007, n. 57

Cava di sabbia e ghiaia denominata "Cascina Vallona" sita nel territorio del Comune di Tronzano V.se (VC). Titolare dell'autorizzazione Consorzio C.A.V. To Mi - Viale Italia 1 - Sesto San Giovanni (MI). Istanza di deroga ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. 128/59 pag. 7

INDUSTRIA

Codice 16.2

D.D. 19 febbraio 2007, n. 60

Rettifica Determinazione Dirigenziale 14 febbraio 2007, n. 47 - Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'ATS "Soluzioni tecnologiche per servizi di domiciliarità" per l'attuazione della Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica" del DOCUP 2000-2006, Ob. 2 Reg. (CE) 1260/99 pag. 8

Codice 16.3

D.D. 1 marzo 2007, n. 77

Reg. (CE) 1260/99 ob. 2 - Docup 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Rimborso spese Euro 742,54 (cap. 11623/2007) pag. 8

MINIERE

Codice 16.4

D.D. 16 febbraio 2007, n. 50

R.D. 1443/1927 e s.m.i.. Istanza per la realizzazione di una struttura metallica per ricovero mezzi nell'area della Concessione mineraria denominata "San Grato" nel Comune di Boca (NO), presentata dalla Società Maffei S.p.A. - Via San Grato s.n. - 28010 Boca (NO) pag. 6

Codice 16.4

D.D. 16 febbraio 2007, n. 51

R.D. 1443/1927 e s.m.i.. Istanza per la realizzazione di una struttura per il ricovero di macchine ed attrezzatura nell'area dell'impianto di trattamento della Concessione mineraria denominata "Gabella" in Regione Drosso del Comune di Brusnengo (BI). Richiedente: Società SASIL S.p.A. - Via Liberta' 8 - 13862 Brusnengo (BI) pag. 7

OPERE PUBBLICHE

Codice 25.10

D.D. 5 gennaio 2007, n. 16

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di tubazione interrata per scarico nel rio Stono delle acque meteorologiche derivanti da area P.E.C. nel Comune di Tollegno. Pratica: BI.SC.31- pag. 8

Codice 25.4

D.D. 15 gennaio 2007, n. 60

Ditta Consorzio S.U.E. R9. Autorizzazione idraulica (PI rio "Il Rio") per la realizzazione di un nuovo ponte sul rio denominato "Il Rio" quale opera di urbanizzazione prevista nell'ambito del Piano di Riqualificazione Urbana S.U.E. R9 in Comune di Tortona. Perizia di variante ai lavori autorizzati con D.D. 911/25.04 - 2004 pag. 8

Codice 25.3

D.D. 15 gennaio 2007, n. 62

R.D. 523/1904, LL.R. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 547, per l'attraversamento del T. Ollasio nel Comune di Giaveno (TO), con linea elettrica costituita da n. 1 cavo sotterraneo del tipo MT 15KV, passante nell'impalcato del ponte di Via Ospedale. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti Zona di Rivoli pag. 9

Codice 25.3

D.D. 15 gennaio 2007, n. 63

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per attraversamento del rio Comba delle Saghe in Comune di Bardonecchia con condotta idrica staffata al ponte in frazione Melezet. Richiedente: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. Concessione TO/PO/2394. pag. 10

Codice 25.2

D.D. 15 gennaio 2007, n. 64

LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84. Contributi per acquisti mezzi sgombero neve. Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 2019 del 22.11.2006 pag. 10

Codice 25.2

D.D. 15 gennaio 2007, n. 65

L.R. n. 18/84. Comune di Salza di Pinerolo. Opere cimiteriali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 20.000,00. Contabilità finale pag. 10

Codice 25.2**D.D. 15 gennaio 2007, n. 66**

L.R. n. 18/84. Comune di Pamparato. Opere cimiteriali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale pag. 11

Codice 25.6**D.D. 15 gennaio 2007, n. 67**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4495 - Lavori di rifacimento tratto muro di sostegno pericolante nel Rio Narbene in Prazzo Superiore e manutenzione idraulica delle due briglie esistenti a monte dell'abitato di Prazzo Inferiore sul Rio San Michele in comune di Prazzo - Richiedente. Amministrazione Comunale di Prazzo - pag. 11

Codice 25.5**D.D. 15 gennaio 2007, n. 68**

Autorizzazione idraulica n. 1/2006 per attraversamento del rio Stampasso in Comune di Castelnuovo Belbo con linea elettrica aerea MT. Richiedente: ENEL Infrastrutture e Reti - zona di Asti pag. 11

Codice 25.7**D.D. 15 gennaio 2007, n. 69**

D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R art. 12 comma 9. Autorizzazione all'esecuzione anticipata dei lavori per l'esecuzione dell'attraversamento, di linea telefonica con bauletto nell'estradosso della soletta del ponte sulla roggia Noca, in territorio del Comune di Briona (NO). Richiedente: Telecom Italia S.p.A pag. 12

Codice 25.7**D.D. 15 gennaio 2007, n. 70**

D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R art. 12 comma 9. Autorizzazione all'esecuzione anticipata dei lavori per l'esecuzione dell'attraversamento del rio S. Antonio, con attraversamento aereo, in territorio del Comune di Pogno (NO). Richiedente: Telecom Italia S.p.A pag. 13

Codice 25.6**D.D. 15 gennaio 2007, n. 71**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Venasca - corso d'acqua Torrente Varaita. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali e Vivai-stiche - Ufficio di Cuneo pag. 13

Codice 25.7**D.D. 15 gennaio 2007, n. 72**

Ditta: August Werner Rechsteiner. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in Comune di Orta San Giulio (NO), antistante il mapp. 24 Fg. 3 pag. 14

TURISMO**Codice 21.2****D.D. 26 febbraio 2007, n. 141**

Legge Regionale 08/07/1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica. Programma annuale degli interventi 2001" - Revoca e contestuale ricupero di contributo in conto capitale "de minimis" - Beneficiario: Ditta "Ristorante La Pesca di Guassone Paola"- Istanza n. 440/01 pag. 8

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 30 marzo 2007, n. 6.

Ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2007.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Ulteriore proroga dell'esercizio provvisorio)

1. L'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2007, autorizzato sino al 28 febbraio 2007 dalla legge regionale 26 dicembre 2006, n. 40 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2007), prorogato sino al 31 marzo 2007 dalla legge regionale 28 febbraio 2007, n. 4 (Proroga dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2007), è ulteriormente prorogato fino al 30 aprile 2007.

Art. 2.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 30 marzo 2007

Mercedes Bresso

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 430

- Presentato dalla Giunta regionale il 28 marzo 2007.

- Assegnato alla I Commissione in sede referente il 28 marzo 2007.

- Testo licenziato dalla Commissione referente il 29 marzo 2007 con relazione di Paolo Cattaneo.

- Approvato in Aula il 30 marzo 2007 con 33 voti favorevoli, 10 astenuti e 1 non votante.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione

coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati Arianna sul sito www.consiglioregionale.piemonte.it.

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'articolo 47 dello Statuto della Regione Piemonte è il seguente:

“Art. 47. (Promulgazione e pubblicazione della legge)

1. La legge regionale è promulgata dal Presidente della Giunta regionale entro quindici giorni dall'approvazione.

2. La legge regionale è pubblicata entro dieci giorni dalla promulgazione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo che la legge stessa stabilisca un termine diverso.

3. Al testo della legge segue la formula: “La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.”.

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 15 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 16.4

D.D. 16 febbraio 2007, n. 50

R.D. 1443/1927 e s.m.i.. Istanza per la realizzazione di una struttura metallica per ricovero mezzi nell'area della Concessione mineraria denominata “San Grato” nel Comune di Boca (NO), presentata dalla Società Maffei S.p.A. - Via San Grato s.n. - 28010 Boca (NO)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La struttura metallica per ricovero mezzi, da realizzare all'interno dell'area della Concessione mineraria denominata “San Grato” nel Comune di Boca (NO), è dichiarata di pubblica utilità;

2. In relazione alle competenze di questa Direzione relative all'applicazione del R.D. 1443/1927 e s.m.i. e del D.P.R. 128/1959 e s.m.i., la Società Maffei S.p.A. è pertanto autorizzata alla realizzazione della struttura metallica in oggetto;

3. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi e Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui

alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 16 febbraio 2007, n. 51

R.D. 1443/1927 e s.m.i.. Istanza per la realizzazione di una struttura per il ricovero di macchine ed attrezzatura nell'area dell'impianto di trattamento della Concessione mineraria denominata "Gabella" in Regione Drosso del Comune di Brusnengo (BI). Richiedente: Societa' Sasil S.p.A. - Via Liberta' 8 - 13862 Brusnengo (BI)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La struttura metallica da realizzare all'interno dell'area dell'impianto minerario in Regione Drosso del Comune di Brusnengo (BI) e connesso alla miniera denominata "Gabella", è dichiarata di pubblica utilità;

2. In relazione alle competenze di questa Direzione relative all'applicazione del R.D. 1443/1927 e s.m.i. e del D.P.R. 128/1959 e s.m.i., la Società Sasil S.p.A. è pertanto autorizzata alla realizzazione della struttura metallica in oggetto;

3. La presente determinazione fa salve le competenze di altri Organi e Amministrazioni e comunque i diritti dei terzi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 19 febbraio 2007, n. 56

Cava di sabbia e ghiaia denominata "Casello Restituzione - lotto 2: 2A-2B" sita nel territorio del Comune di Tronzano V.ce (VC). Titolare dell'autorizzazione A.C.I. S.c.p.a. - Argo Costruzioni Infrastrutture Consorzio Stabile - Regione Ratto - Tortona (AL). Istanza di deroga ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. 128/59

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. La società A.C.I. S.c.p.a. - Argo Costruzioni Infrastrutture Consorzio Stabile - Regione Ratto - Tortona (AL) è autorizzata ad eseguire scavi in deroga a distanza inferiore da quelli previsti dall'art. 104 del citato D.P.R. ed in particolare ad:

a. eseguire scavi ad una distanza di 7 (sette) metri dalla Strada Comunale del Navilazzo;

b. eseguire scavi ad una distanza non inferiore ai 10 (dieci) metri dal limite di proprietà sul lato Ovest e comunque non inferiore ai 2 (due) metri dalla canaletta rivestita e realizzata per l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nell'atto autorizzativo di cava.

c. La presente determinazione fa salvi i diritti dei terzi e la completa responsabilità della società A.C.I. S.c.p.a. in ordine ad ogni eventuale danno a persone o a cose, derivante dai lavori relativi alla presente autorizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.4

D.D. 19 febbraio 2007, n. 57

Cava di sabbia e ghiaia denominata "Cascina Vallona" sita nel territorio del Comune di Tronzano V.se (VC). Titolare dell'autorizzazione Consorzio C.A.V. To Mi - Viale Italia 1 - Sesto San Giovanni (MI). Istanza di deroga ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. 128/59

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Il Consorzio C.A.V. To Mi Viale Italia, 1 Sesto San Giovanni (MI) è autorizzato ad eseguire scavi in deroga a distanza inferiore da quelli previsti dall'art. 104 del citato D.P.R. ed in particolare ad:

a. eseguire scavi ad una distanza non inferiore ai 10 (dieci) metri dalla strada presente lungo il confine settentrionale della cava denominata "C.na Vallona".

2. La presente determinazione fa salvi i diritti dei terzi e la completa responsabilità del Consorzio C.A.V. To Mi Viale Italia, 1 Sesto San Giovanni (MI) in ordine ad ogni eventuale danno a persone o a cose, derivante dai lavori relativi alla presente autorizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 19 febbraio 2007, n. 60

Rettifica Determinazione Dirigenziale 14 febbraio 2007, n. 47 - Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'ATS "Soluzioni tecnologiche per servizi di domiciliarità" per l'attuazione della Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica" del DOCUP 2000-2006, Ob. 2 Reg. (CE) 1260/99

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 1 marzo 2007, n. 77

Reg. (CE) 1260/99 ob. 2 - Docup 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Rimborso spese Euro 742,54 (cap. 11623/2007)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni dettagliatamente illustrate in premessa:

- di provvedere al pagamento della somma di Euro 742,54 a favore dell'Avv. Andrea Pignatelli quali spese sostenute per partecipare a Roma in data dell'11 e 12 gennaio 2007 ad incontri presso il Cinsedo e presso il Ministero dell'Economia e Finanze per definire le metodologie di zonizzazione delle aree 87.3.c derivanti dagli orientamenti degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo di programmazione 2007/2013;

- di far fronte alla spesa di Euro 742,54 a valere sullo stanziamento di cui al cap. 11623 del bilancio 2007 (acc. n. 100355) (impegno n. 545).

La suddetta somma sarà liquidata mediante atto a firma del Responsabile del Settore "Promozione e Sviluppo delle PMI" sulla base dei documenti presentati e comprovanti la spesa effettivamente sostenuta.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 21.2

D.D. 26 febbraio 2007, n. 141

Legge Regionale 08/07/1999, n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica. Programma annuale degli interventi 2001" - Revoca e contestuale recupero di contributo in conto capitale "de minimis" - Beneficiario: Ditta "Ristorante La Pesca di Guassone Paola"- Istanza n. 440/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paola Casagrande

Codice 25.10

D.D. 5 gennaio 2007, n. 16

Demanio idrico fluviale. Concessione per la realizzazione di tubazione interrata per scarico nel rio Stono delle acque meteorologiche derivanti da area P.E.C. nel Comune di Tollegno. Pratica: BLSC.31-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Sig.ra Napolitano Angiolina, (omissis) in qualità di legale rappresentante della Ditta Edilrosa di Napolitano Angiolina & C. s.a.s. con sede in Biella Via Italia 40, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate nell'elaborato tecnico allegato all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per sei anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00 per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 160,00, per canone demaniale riferito all'anno 2007, sarà introitato al capitolo 5965 del bilancio 2006 (accertamento n. 32) e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice 25.4

D.D. 15 gennaio 2007, n. 60

Ditta Consorzio S.U.E. R9. Autorizzazione idraulica (PI rio "Il Rio") per la realizzazione di un nuovo ponte sul rio denominato "Il Rio" quale opera di urbanizzazione prevista nell'ambito del Piano di Riqualificazione Ur-

banca S.U.E. R9 in Comune di Tortona. Perizia di variante ai lavori autorizzati con D.D. 911/25.04 - 2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Consorzio S.U.E. R9, con sede in Tortona Via Lorenzo Perosi 10, (omissis), nella persona del Presidente del Consorzio, Avv. Massimo Bianchi, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

- le sponde l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità fino al termine stabilito dai precedenti atti autorizzativi, pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta

l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

2) Di stabilire che le opere posso procedere così come stabilito dall'art. 12 comma 9, del regolamento regionale 14/R/2004;

3) Di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 15 gennaio 2007, n. 62

R.D. 523/1904, LL.R. n. 20/2002 e n. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. Au 547, per l'attraversamento del T. Ollasio nel Comune di Giaveno (TO), con linea elettrica costituita da n. 1 cavo sotterraneo del tipo MT 15KV, passante nell'impalcato del ponte di Via Ospedale. Ditta richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti Zona di Rivoli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, (omissis), con sede in Corso Susa, 23 -10098- Rivoli (TO), l'attraversamento in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (Rio) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria;

2. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art.120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL, approvata con D.G.R. n. 33-27161 del 26/04/1999 e sottoscritta in data 10.05.1999.

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 15 gennaio 2007, n. 63

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per attraversamento del rio Comba delle Sagne in Comune di Bardonecchia con condotta idrica staffata al ponte in frazione Melezet. Richiedente: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. Concessione TO/PO/2394.

Prov.	Comunità Montana	Ente Beneficiario	Importo
Al	Val Borbera e Valle Spinti	Val Borbera e Valle Spinti	Euro 5.085,00
Al	Val Borbera e Valle Spinti	Vignole Borbera	Euro 1.890,00

Fermo restando quant'altro previsto nel succitato atto.

Di dare atto che dalla modifica non discendono variazioni finanziarie.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., con sede in Pinerolo, via Vigone 42, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali descritte in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2015 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato sul capitolo 40510/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 15 gennaio 2007, n. 64

LL.RR. n. 59/79 e n. 14/84. Contributi per acquisti mezzi sgombero neve. Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 2019 del 22.11.2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare per mero errore materiale e per quanto in premessa, relativo al comune di Vignole Borbera nella D.D. n. 2019 del 22.11.2006 come meglio esplicitato in tabella:

Codice 25.2

D.D. 15 gennaio 2007, n. 65

L.R. n. 18/84. Comune di Salza di Pinerolo. Opere cimiteriali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 20.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 15 gennaio 2007, n. 66

L.R. n. 18/84. Comune di Pamparato. Opere cimiteriali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 15 gennaio 2007, n. 67

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4495 - Lavori di rifacimento tratto muro di sostegno pericolante nel Rio Narbene in Prazzo Superiore e manutenzione idraulica delle due briglie esistenti a monte dell'abitato di Prazzo Inferiore sul Rio San Michele in comune di Prazzo - Richiedente. Amministrazione Comunale di Prazzo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Comune di Prazzo, Frazione Capoluogo n. 18 - (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il com-

mittente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7, 3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.5

D.D. 15 gennaio 2007, n. 68

Autorizzazione idraulica n. 1/2006 per attraversamento del rio Stampasso in Comune di Castelnuovo Belbo con linea elettrica aerea MT. Richiedente: ENEL Infrastrutture e Reti - zona di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL, Divione infrastrutture e reti - Zona di Asti - (omissis), ad attraversare il rio Stampasso in Comune di Castelnuovo Belbo con una linea elettrica aerea a 15000 volt, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui all'atto di sottomissione generale citato in premessa, che si allega alla presente autorizzazione per farne parte integrante;

2. di stabilire che l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazione ai sensi della l.r. n. 23/1984, autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4. di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 15 gennaio 2007, n. 69

D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R art. 12 comma 9. Autorizzazione all'esecuzione anticipata dei lavori per l'esecuzione dell'attraversamento, di linea telefonica con bauletto nell'estradosso della soletta del ponte sulla roggia Noca, in territorio del Comune di Briona (NO). Richiedente: Telecom Italia S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in via eccezionale ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R art. 12 comma 9 e ai soli fini idraulici, la Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano piazza degli Affari, n. 2 (omissis) ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente visti da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

3. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

4. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

5. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento autorizza, in via eccezionale, l'occupazione dell'area demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione, trattandosi di opere pubbliche ed ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 12 comma 9 del regolamento regionale n. 14/R/2004, fermo restando il pagamento del canone decorrente dalla data della presente autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.7

D.D. 15 gennaio 2007, n. 70

D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R art. 12 comma 9. Autorizzazione all'esecuzione anticipata dei lavori per l'esecuzione dell'attraversamento del rio S. Antonio, con attraversamento aereo, in territorio del Comune di Pogno (NO). Richiedente: Telecom Italia S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in via eccezionale ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R art. 12 comma 9 e ai soli fini idraulici, la Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano piazza degli Affari, n. 2 (omissis) ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente visti da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

3. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

4. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

5. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso

d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento autorizza, in via eccezionale, l'occupazione dell'area demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione, trattandosi di opere pubbliche ed ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 12 comma 9 del regolamento regionale n. 14/R/2004, fermo restando il pagamento del canone decorrente dalla data della presente autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Codice 25.6

D.D. 15 gennaio 2007, n. 71

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Venasca - corso d'acqua Torrente Varaita. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo - Corso Nizza n. 72, al taglio di piante nel Comune di Venasca - corso d'acqua Torrente Varaita, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 11055 del 31/10/2006 del Corpo Forestale dello Stato e n. 8 del 08/01/2007 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - A.I.P.O. - Ufficio di Torino, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero co-

munque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Ai sensi del Regolamento n. 14/R/2004, art. 20, punto 3, esclusione del canone per la concessione rilasciata a enti strumentali della Regione Piemonte, non viene richiesto canone per lavori in esecuzione diretta ai sensi della L.R. 18/84.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.7

D.D. 15 gennaio 2007, n. 72

Ditta: August Werner Rechsteiner. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in Comune di Orta San Giulio (NO), antistante il mapp. 24 Fg. 3

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che al Sig. August Werner Rechsteiner possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di un pontile fisso nel lago D'Orta in Comune di Orta San Giulio, antistante il mapp. 24 Fg. n. 3.

Il pontile fisso dovrà essere posto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile fisso dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli statici dell'opera in argomento;

3) il Sig. August Werner Rechsteiner è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovranno ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Manlio Ramasco

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci
- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



Inaugurata per festeggiare il cinquantenario dello Statuto Albertino, la Fontana dei 12 Mesi, sintesi fra i primi spunti floreali e nostalgie rococò, fu progettata dall'ingegnere Carlo Ceppi, e rappresentò una delle principali attrazioni dell'Esposizione Nazionale del 1898.

L'opera, composta da un'ampia vasca ovale la cui particolare disposizione è dovuta alla pendenza del terreno, è circondata da una balaustra ornata da statue allegoriche che simboleggiano i mesi dell'anno e le stagioni, ed è arricchita da un grande gruppo scultoreo raffigurante i fiumi che bagnano Torino.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
 Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
 e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.